

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area: VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10080 del 23/07/2021

Proposta n. 27720 del 20/07/2021

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Nuova Attribuzione della responsabilità del procedimento istruttorio della domanda di sostegno ammessa alla 2^a fase del controllo amministrativo con determinazione n. G08142 del 23/06/2021.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *"Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità"*. Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Nuova Attribuzione della responsabilità del procedimento istruttorio della domanda di sostegno ammessa alla 2^a fase del controllo amministrativo con determinazione n. G08142 del 23/06/2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CAPITALE NATURALE PARCHI E AREE PROTETTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la L.R. n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation* - *GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti " *de minimis*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le *"Linee guida"* sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"*;

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto - misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"*, approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento *"Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020"*;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la *"Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto *"Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014 - 2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento"*;

PRESO ATTO che questa Direzione Regionale è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale *"Ambiente e Sistemi Naturali"* in Direzione Regionale *"Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette"*, rinnovando l'incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1 novembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTI la Determinazione Dirigenziale del 16 dicembre 2019 n. G17589 e l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26 marzo 2021 con cui è stata definita la struttura della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa Nicoletta CUTOLO, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa Nicoletta Cutolo;

VISTO l'atto di organizzazione n. G12185 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al Dott. Mario Busatto, l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e Foreste e che la Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette, fermo restando le funzioni

di coordinamento dell'Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all'espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all'erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTA la DGR n. 827 del 18 dicembre 2018, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8035 finale, del 26 novembre 2018, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 (modifica strategica 2018)";

VISTO il Bando della tipologia di operazione 7.6.1 *"Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità"*, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la Determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l'elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

CONSIDERATO che con Atto di Organizzazione n. G02751/2018 è stato disposto di costituire un gruppo di lavoro incaricato di provvedere a esperire tutte le varie fasi istruttorie e amministrative inerenti i Bandi sulle "Misura/sottomisura/Tipologie di intervento – 7.6.1" di competenza dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale, di cui al sopracitato Atto di Organizzazione n. G07440/2017, individuando nel Dirigente d'Area, ancorché Responsabile di Misura, la figura di Responsabile per l'autorizzazione ai pagamenti;

VISTI gli Atti di Organizzazione n. G08760/2019 e n. G11673/2019 con i quali è stata ridefinita la composizione del Gruppo di Lavoro di cui alla determina n. G02751/2018, al fine

di supportare lo svolgimento di tutte le attività istruttorie, amministrative e tecniche, inerenti le domande di sostegno e pagamento presentate per il Bando in oggetto;

VISTA la Determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n. 78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la Determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. 79 (*settantanove*) domande, atto che integra gli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

VISTE le comunicazioni trasmesse dalla Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, alle 79 (*settantanove*) amministrazioni titolari delle domande di sostegno, in merito alla nomina dei relativi funzionari responsabili del procedimento (RUP);

VISTA la Determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa all'approvazione dell'esito istruttorio della prima fase del controllo amministrativo e conseguente pubblicazione dei relativi elenchi (Elenchi A, B1, B2, C1, C2, D), a seguito della verifica del punteggio autoattribuito delle domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 – Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1;

CONSIDERATO che l'articolo 13 del Bando pubblico prevede che la verifica delle restanti condizioni di ammissibilità sarà effettuata sulle sole domande di sostegno ammesse alla 2^a fase del controllo amministrativo, di cui agli elenchi B1) e B2) approvati con determinazione G05864 del 15/05/2020, risultate potenzialmente finanziabili in base alla disponibilità finanziaria.

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione n. G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo

per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole 11 domande risultate al momento potenzialmente finanziabili;

VISTO che con determinazione n. G08713 del 22/07/2020 è stato necessario riassegnare, ai sensi dell'art. 13 del Bando, la responsabilità del procedimento istruttorio di tre domande di sostegno ammesse alla 2^a fase del controllo amministrativo di cui agli elenchi B1) e B2) approvati con determinazione G05864 del 15/05/2020;

DATO ATTO che, a seguito della chiusura sul sistema informatico SIAN di tutte le istruttorie sulle 11 domande risultate ammissibili a finanziamento di cui agli allegati B1 e B2 della sopra richiamata determinazione n. G05864 del 15/05/2020, per effetto della inammissibilità totale o parziale di alcune di queste domande, si sono liberate risorse che hanno permesso di procedere allo scorrimento delle graduatorie degli elenchi C1 e C2 di cui alla determinazione n. G05864, ammettendo alla seconda fase di istruttoria tre domande di sostegno potenzialmente finanziabili ai sensi del Bando pubblico;

VISTO il secondo elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1, approvato con determinazione n. G00615 del 25/01/2021, comprendente n. 3 domande della provincia di Rieti;

CONSIDERATI il primo, il secondo, il terzo, il quarto, il quinto e il sesto elenco delle domande ritenute ammissibili, approvati rispettivamente con le determinazioni n. G00615 del 25/01/2021, n. G01374 del 11/02/2021, n. G02322 del 04/03/2021, n. G03996 del 12/04/2021, n. G05199 del 06/05/2021 e n. G08142 del 23/06/2021;

VISTO che la citata determinazione n. G08142 del 23/06/2021, per effetto dello scorrimento delle graduatorie degli elenchi C1 e C2 allegati alla determinazione n. G05864, ha ammesso alla seconda fase di istruttoria n. 3 domande di sostegno;

CONSIDERATO che una delle tre domande di sostegno di cui al punto precedente ammesse alla seconda fase di istruttoria amministrativa, risulta assegnata con il citato atto n.

G13297 del 04/10/2019 alla funzionaria arch. Rossella Ongaretto, trasferita ad altra Direzione regionale dal mese di luglio 2021;

CONSIDERATO che è necessario rispettare il principio della separazione delle funzioni;

RAVVISATA pertanto la necessità di assegnare, ai sensi dell'art. 13 del Bando della Tipologia di operazione 7.6.1, a un funzionario compreso nel citato Gruppo di Lavoro, la responsabilità istruttoria della domanda di sostegno così come di seguito specificato:

N. progr.	Ente	CUAA	Numero Domanda	Istruttore
34	Comune di Roccasinibalda	00082300575	94250088245	Ing. Fabrizio Di Vona

SENTITO il Dirigente dell'Area "Servizi informativi ambientali, Agenda Digitale, Open Government e servizi tecnici generali";

DETERMINA

In conformità con le premesse che costituiscono parte integrante del presente atto:

- di assegnare, ai sensi dell'art. 13 del Bando della Tipologia di operazione 7.6.1, al funzionario ing. Fabrizio di Vona compreso nel Gruppo di Lavoro, la responsabilità istruttoria della domanda di sostegno così come di seguito specificato:

N. progr.	Ente	CUAA	Numero Domanda	Istruttore
34	Comune di Roccasinibalda	00082300575	94250088245	Ing. Fabrizio Di Vona

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito *web* della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/, sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione (PSR FEARS – sottosezione “Bandi e graduatorie).

Il Direttore Regionale

Dott. Vito CONSOLI